



Bilancio al 31 dicembre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Maurizio Armandi
Silingardi Sergio
Gennari Mario

Presidente
Vice presidente
Consigliere

Bilancio al 31 dicembre 2010

Relazione Morale

1 – Introduzione

Solidaria ha compiuto nel 2010 il suo ottavo anno di vita.

Si ricorda che Solidaria e' nata nel luglio 2002 per iniziativa di un gruppo di persone convinte della neccessita' di intervenire incisivamente a favore dei minori in condizioni di emarginazione sociale, con l'obiettivo di creare iniziative di cooperazione internazionale a sostegno del loro sviluppo.

Anche quest'anno ci sforzeremo di esporre i principali risultati ottenuti nell'esercizio, che per statuto si chiude il 31 dicembre, facendo costante riferimento agli obiettivi di utilita' sociale che l'associazione, in quanto organizzazione non lucrativa, si propone di realizzare.

Va sottolineato che anche Solidaria, come altre associazioni strutturalmente corrette, sta pagando il grave rallentamento delle azioni di sostegno che è avvenuto sia a seguito della disaffezione dei sostenitori in essere sia alla minima iscrizione di nuovi sostenitori, dovuto riteniamo al pesante andamento della situazione economica generale.

2 – Gli obiettivi di Solidaria

Solidaria in quanto ente no profit totalmente solidaristico si propone esclusivamente la creazione di risultati di utilita' sociale .

Ricordiamo che ,ai sensi del proprio statuto, persegue principalmente le seguenti finalita':

a- Il sostegno della condizione minorile mediante l'educazione scolastica e la formazione professionale.

b- Lo sviluppo di adeguate tecnologie per l'utilizzo delle risorse naturali del luogo nel rispetto dell'ambiente.

c- La promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione circa i Paesi emergenti.

d- Lo sviluppo di una cultura della pace e della solidarieta'.

d- La realizzazione di interventi di sostegno e di sviluppo delle comunità locali, in cui l'associazione è presente.

3 – Le risorse umane

Le attività operative e di promozione sono state fatte in larga parte grazie all'opera di volontariato, che incide sul bilancio dell'associazione solo per il rimborso delle spese. Detto volontariato ha permesso all' associazione di svilupparsi e farsi conoscere sia in Italia che all'estero.

Complessivamente l'associazione ha potuto vantare sull'opera di n. 14 volontari.

Nel rispetto delle disposizioni normative applicabili al settore tutto il personale in sede è assicurato seppure in diverse forme.

L'attuale struttura del personale dipendente, con integrazione da parte di parziale assistenza esterna, consente di seguire con sufficiente tempestività il lavoro con i sostenitori .

Nel corso dell'anno una dipendente ha cessato il servizio presso la sede trasferendosi in Mozambico quale volontario per coordinare tutti i centri di sostegno.

4 – Le attività istituzionali

L'anno 2010 a cui si riferisce questa relazione e' stato prevalentemente caratterizzato da una parte dall'attività di razionalizzazione degli accordi degli anni precedenti e a svilupparne di nuovi, dall'altra alla ricerca di quella fidelizzazione dei sostenitori al fine di porre le basi per raggiungere il target operativo standard che sostenga a lungo termine l'impegno derivante dall'obiettivo statutario.

A detto proposito sono state continuate le missioni in Mozambico, Repubblica Dominicana, Haiti e Brasile.

5 – Le risorse economiche

Fondamentali per la vita dell'Associazione sono i fondi ricevuti dai sostenitori.

L'Associazione non trae risorse economiche di origine pubblica non essendo legata ad alcun soggetto, questo per scelta propria di indipendenza.

I fondi ricevuti dalle donazioni e dalle azioni di sostegno sono quindi la totalità delle risorse destinate alla gestione operativa e destinate ai trasferiti di sostegno.

I trasferimenti e le spese dirette sostenute per le operazioni di sostegno (in totale euro 502.200,55) rappresentano un valore pari al 68,85 % del totale degli introiti avuti, valore che risente dell'incidenza delle spese di gestione e delle spese di "found rising".

6 – Reperimento dei fondi

Allo scopo di aumentare il numero dei sostenitori sono continuate in Italia le campagne di sensibilizzazione, con distribuzione sempre più capillare di materiale informativo in diverse zone d'Italia, con revisione della pubblicità su riviste femminili, con il potenziamento della presenza sulla rete internet e infine con la pubblicità radiofonica.

Alleghiamo un prospetto sulle fonti di informazione a cui attingono i nuovi sostenitori.

E' da ritenersi fondamentale continuare le campagne di sviluppo informativo poiché è stata riscontrata una attuale minore sensibilità verso il problema delle adozioni, o sostegni a distanza, per il motivo prima indicato.

E' da rimarcare che a fronte di un consolidato sforzo pubblicitario estremamente gravoso non si è ottenuto alcun incremento delle donazioni rispetto all'anno precedente.

E' importante in proposito riuscire a convincere i possibili nuovi sostenitori che il lavoro svolto lo è effettivamente per le finalità di statuto.

Abbiamo già sopra detto che nell'operatività associativa è di fondamentale importanza la fidelizzazione del rapporto con il sostenitore, il soggetto che è la base della vita dell'Associazione.

Nota negativa in proposito è la non regolarità dei pagamenti ed una percentuale del 30 % di sostenitori iscritti che cessa di effettuare il sostegno dopo l'entusiasmo iniziale.

Continua la revisione generale dei sostenitori attivi, screanning che consente di togliere dagli archivi gli ex sostenitori; questo al fine di ridurre i costi di informazione che diventano inutili se destinati a chi non crede più nell'opera dell'Associazione o per varie ragioni non intende più sostenerla.

I sostenitori iscritti ai programmi dell'Associazione al 31.12.2010 hanno raggiunto le n. 3.255 unità, fermo restando quanto sopra.

Una analisi dei dati di sostegno ha evidenziato come dall'inizio del sostegno ben 280 sottoscrittori hanno abbandonato il programma.

Abbiamo inoltre 691 soggetti che pur non avendo ancora abbandonato sono irregolari nei versamenti rendendo vano l'incremento delle iscrizioni.

E' possibile verificare dai diagrammi allegati quale sia stato l'andamento delle iscrizioni all'associazione a partire dal 2004.

Il Consiglio di Amministrazione

Denominazione Ente:

SOLIDARIA - Associazione Solidarietà e Sviluppo
ONLUS

Forma giuridica:

Associazione

Informazioni aggiuntive:

Associazioni di cooperazione
internazionale

Sede: Via Ceccardi, 1/18 - 16121

Genova

C.F.: 95075990101

RENDICONTO GESTIONALE PROVENTI ED ONERI

PROVENTI	31.12.2009	31.12.2010
-----------------	-------------------	-------------------

**1) - Proventi da attività
tipiche**

1.1) - Proventi da attività istituzionali 732.032 729.363

Totale proventi da attività tipiche 732.032 729.363

**2) - Proventi da raccolta
fondi**

0 0

3) - Proventi da attività accessorie

0 0

4) - Proventi finanziari e patrimoniali

10 5

5) - Proventi straordinari

2.518 4

TOTALE PROVENTI

734.560 729.372

ONERI	31.12.2009	31.12.2010
-------	------------	------------

1) - Oneri da attività tipiche

1.1) per materie prime sussidiarie e di consumo	1.672	
1.2) per servizi	582.608	592.524
1.3) per godimento di terzi	20.068	19.893
1.4) per personale	46.896	59.937
1.5) per ammortamenti e svalutazioni	25.839	12.657
1.6) per oneri diversi di gestione	32.240	30.555

Totale oneri da attività tipiche	709.323	715.566
---	----------------	----------------

2) - Oneri da raccolta fondi	0	0
-------------------------------------	----------	----------

3) - Oneri da attività accessorie	0	0
--	----------	----------

4) - Oneri finanziari e patrimoniali

4.1) su debiti verso banche	411	118
-----------------------------	-----	-----

Totale oneri finanziari e patrimoniali	411	118
---	------------	------------

5) - Oneri straordinari	91	6.147
--------------------------------	-----------	--------------

6) - Oneri di supporto	0	0
-------------------------------	----------	----------

7) - Imposte dell'esercizio	0	0
------------------------------------	----------	----------

TOTALE ONERI	709.825	721.831
---------------------	----------------	----------------

Risultato di gestione	24.735	7.541
------------------------------	---------------	--------------

SOLIDARIA Onlus

Sede legale in Via Ceccardi 1/18 - 16121 GENOVA

Sede operativa in Via Molteni 2/1 - 16151 GENOVA

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo		31/12/2010	31/12/2009
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali	20.670	19.463
	- (Ammortamenti)	(10.737)	(6.648)
	- (Svalutazioni)		
		9.933	12.815
II.	Materiali	97.344	93.766
	- (Ammortamenti)	(74.460)	(65.701)
	- (Svalutazioni)		
		22.884	28.065
III.	Finanziarie		
	- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni		32.817	40.880
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
II.	Crediti		
	- entro 12 mesi	2.590	2.452
	- oltre 12 mesi	4.119	4.165
		6.709	6.617
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV.	Disponibilità liquide	17.179	17.623
Totale attivo circolante		23.888	24.240
D)	Ratei e risconti		677
Totale attivo		56.705	65.797

Stato patrimoniale passivo		31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio Libero		
II.	Fondo di Dotazione		
III.	Patrimonio Vincolato		
IV.	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	(23.942)	(48.677)
V.	Avanzo di Gestione	7.541	24.735
VI.	Disavanzo di Gestione		
Totale patrimonio netto		(16.401)	(23.942)
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		5.545	5.418
D) Debiti			
	- entro 12 mesi	49.191	46.590
	- oltre 12 mesi	18.368	37.731
		67.559	84.321
E) Ratei e risconti			
Totale passivo		56.705	65.797

Il Presidente
ARMANDI MAURIZIO

Bilancio al 31 dicembre 2010

Nota integrativa

1. Brevi cenni storici

L'introduzione del *D.Lgs. 460/97* nel nostro ordinamento giuridico ha costituito, a partire dal 1998, un'importante novità nel settore delle organizzazioni non profit.

L'ente, al fine di svolgere la propria attività in osservanza del su richiamato decreto, ha costituito in questo senso il proprio statuto e la ragione sociale per renderli aderenti alle disposizioni previste da tale norma, divenendo quindi **"O.N.L.U.S."**

2. Finalità dell'Associazione

Gli scopi istituzionali dell'ente comprendono (così come previsto dall'art. 2 dello statuto) le seguenti attività:

- Il sostegno della condizione minorile mediante l'educazione di base;
- La realizzazione di interventi di sostegno e di sviluppo delle comunità locali, in cui l'associazione è presente;
- Lo sviluppo di tecnologie appropriate per l'utilizzazione delle risorse naturali nel massimo rispetto ambientale;
- La promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione circa i Paesi emergenti favorendo iniziative atte a diffondere e sviluppare una cultura della pace e della solidarietà.

Questi sono ora integrati dalla filosofia che prevede lo sviluppo dell'azione del volontario nell'ambiente ove è previsto il sostegno e ciò al fine di arricchire dei valori derivanti dalle esperienze in detti luoghi il tessuto civico da cui ha origine il volontario stesso ed il suo sostenitore.

3. Agevolazioni di cui gode l'Associazione

L'Associazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di ONLUS, previste dall'art. 111-ter del D.P.R. 917/86, ora integrate dal contenuto del DI 35 del 14.03.2005 convertito nella legge n. 80/2005.

4. Informazioni sul personale

Le risorse umane impegnate nella Associazione, ripartito per categoria, hanno subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2009	2010
Volontari	14	14
Dipendenti	4	3

5. Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2010

Il Bilancio dell' Associazione è predisposto al 31 dicembre di ogni anno.

Il medesimo è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, D.lgs. n. 460/97, e alle raccomandazioni della Commissione aziende non profit del dottori commercialisti.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto:

- dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010
- dal Rendiconto della Gestione (accesso ai Proventi e agli Oneri, a sezioni divise e contrapposte) al 31 dicembre 2010
- dalla Nota Integrativa
- dalla Relazione sulla Gestione (c.d. conto morale).

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali".

6. Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117), specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

7. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e

pagamenti), con la sola eccezione delle imposte di esercizio che vengono imputate all'esercizio successivo alla approvazione del bilancio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

7.1 Immobilizzazioni

7.1.1 Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 6 esercizi.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

7.1.2 Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene ed in questo esercizio specificatamente in quanto la durata dei beni viene stimata superiore a quella indicata come dato standard dal legislatore:

- impianti specifici: 18%
- mobili ed arredi per ufficio: 18%
- macchine elettroniche d'ufficio: 33%
- attrezzatura minuta: 100%

7.2 Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

7.3 Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

7.4 Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nell'esercizio non figurano valori in quanto le imputazione di costi e ricavi sono state fatte per puntualità temporale.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

STATO PATRIMONIALE

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute in passato per l'approntamento della sede operativa di Via Molteni, per il software ed alla capitalizzazione di spese di pubblicità e promozione.

Per l'esercizio in corso si è optato per non procedere a capitalizzare ulteriori spese di promozione, considerando quelle fatte come specifiche di questo singolo esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
93.766	97.344	3.578

Durante l'esercizio sono stati effettuati nuovi acquisti relativi a:

- Macchine d'ufficio e specificatamente hardware per aggiornamento operativo
- Mobili di completamento dell'arredamento sede

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti valori.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Non sono presenti valori.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.617	6.709	92

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso associati				
Per cauzioni		4.119		4.119
Per crediti tributari	2.406			2.406
Verso altri	184			184
Arrotondamento				
	2.590	4.119		6.709

I crediti tributari sono rappresentati da ritenute subite a titolo di acconto e dall'acconto IRAP.

Gli altri crediti sono rappresentati da anticipazioni versate per note spese.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	17.623	17.179	(444)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	
Depositi bancari e postali	16.430		13.359
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.193		3.820
Arrotondamento			
	17.623		17.179

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	(23.942)	(16.401)	(-7.541)	
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Patrimonio libero				
Fondo di dotazione				
Patrimonio vincolato				
Avanzi (Disavanzi) riportati a nuovo	(48.677)	24.735		(23.942)
Avanzo di gestione	24.735	7.541	24.735	7.541
Disavanzo di gestione	()			()
Totale	(23.942)	32.276	24.735	(16.401)

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti valori per l'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.418	5.545	127

Il fondo è costituito dall'accantonamento per il rapporto di lavoro in essere con n. 3 dipendenti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
84.321	67.559	(16.762)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Debiti verso finanziatori		11.835		11.835
Debiti verso fornitori	32.328			32.328
Debiti verso associati	6.533			6.533
Altri debiti	16.863			16.863
Arrotondamento				
	55.724	11.835		67.559

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

E) Ratei e risconti

Nell'esercizio non sono presenti valori

Rendiconto economico gestionale

A) Valore della produzione tipica (o istituzionale)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
732.032	729.363	(2.669)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Proventi da sostenitori	735.339	729.363	(2.669)
Altri ricavi e proventi			
	735.339	729.363	(2.669)

B) Costi della produzione tipica (o istituzionale)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	709.323	715.566	6.243
Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	
Acquisti di materiali	1.672	0	
Aiuti sociali	477.468	473.328	
Pubblicità e promozione	38.700	40.113	
Postali	6.529	9.697	
Cancelleria e stampati	9.268	9.185	
Viaggi e trasferte	13.673	12.190	
Consulenze	7.752	12.907	
Telefoniche	7.850	4.787	
Bancarie	9.520	10.974	
Canoni locazione	20.068	19.893	
Personale	53.209	59.937	
Ammortamenti immobil. immat	6.648	4.089	
Ammortamenti immobil. mat	19.192	8.569	
Spese generali	15.777	17.224	
Oneri diversi di gestione	20.040	31.709	
Altre	1.957	964	
	709.323	715.566	

C1) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	(298)	(401)	(158)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da crediti iscritti nell'attivo circolante	10	5	(5)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	(411)	(118)	293
	(401)	(113)	288

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
ARMANDI MAURIZIO

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi, 16 aprile 2011, alle ore 16:00 presso la sede operativa dell'Associazione in Genova Via Molteni n. 2/1, si sono riuniti in assemblea, a seguito di convocazione del Presidente, i soci della Associazione Solidaria ONLUS, avente sede legale in Genova, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1 – Esame Bilancio chiuso al 31.12.2010 proposto dal Consiglio Direttivo.
- 2 – Esame relazioni e documenti accompagnatori al Bilancio chiuso al 31.12.2010.

Risultano presenti in sede e in proprio o per delega n. 7 soci.

Risulta quindi presente l'intero Consiglio.

Assume la Presidenza il sig. Armandi Maurizio.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario il sig. Gennari Mario.

Il Presidente sottopone ai soci la bozza di Bilancio predisposta dal Consiglio Direttivo.

Ricorda ai soci il percorso dell'associazione dalla sua nascita fino ai giorni nostri, con gli impegni finanziari assunti dai soci per sostenerne lo sviluppo.

Relaziona sugli interventi in attuazione in Mozambico, in Repubblica Dominicana, in Haiti e in Brasile.

Vengono poi illustrati i documenti accompagnatori ed i contenuti economici del bilancio stesso che sono già comunque ripresi nella nota integrativa.

I soci, valutata la documentazione presentata ed ottenuti i chiarimenti richiesti, all'unanimità deliberano l'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2010 nella formulazione proposta dal Consiglio Direttivo. Il documento bilancio comprende: Stato patrimoniale, rendiconto gestionale proventi ed oneri, relazione morale, nota integrativa.

Ad avvenuta approvazione l'Assemblea unanime impegna il Consiglio perchè provveda all'approntamento per l'anno in corso del bilancio sociale.

Null'altro essendovi da deliberare la riunione ha termine alle ore 17:30.

Il Presidente

Il Segretario

Maurizio Armandi

Gennari Mario